



Relazione Finanziaria Annuale
al 30 Giugno 2023





Contribuire al benessere delle persone attraverso scelte alimentari consapevoli, promuovere la cultura dei cibi vegetali, educare alla sana alimentazione con responsabilità e passione: questo è Valsoia SpA, che non a caso ha nel suo logo la primaria missione 'bontà e salute'.

Un'azienda che occupa un posto di primo piano nel panorama delle aziende italiane e che ricopre una posizione di leadership grazie alla qualità dei suoi prodotti, alla notorietà e forza dei propri marchi e alla continua capacità di ricerca e innovazione.





Novità:

SANTA ROSA ZERO

Dall'esperienza Santa Rosa arriva la nuova linea ZERO.
Una proposta di confetture a ridotto contenuto calorico, fonte di
fibre e senza zuccheri aggiunti.
La gamma si compone di 4 gusti, dai classici fragola e albicocca agli
sfiziosi fichi e frutti rossi.

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI.....	5
Cariche sociali	
Dati societari e struttura del gruppo	
2. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
Principali indicatori economici e patrimoniali	
Eventi rilevanti ed andamento della gestione	
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	
Rischi ed incertezze principali gravanti sulla società	
Eventi successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione	
Altre informazioni	
Avvenienze	
3. PROSPETTI CONTABILI SINTETICI	21
Situazione patrimoniale-finanziaria	
Conto Economico	
Conto Economico Complessivo	
Rendiconto finanziario	
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	
Note illustrative dei prospetti contabili	
4. ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS, N.58/98	62
5. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	64

1 /

Informazioni generali

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2023

INFORMAZIONI GENERALI

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente	Lorenzo Sassoli de Bianchi
VicePresidente	Furio Burnelli
VicePresidente	Gregorio Sassoli de Bianchi
Amministratore delegato e Direttore generale ⁽²⁾	Andrea Panzani
Consiglieri	Susanna Zucchelli
	Francesca Postacchini
	Camilla Chiusoli
	Marco Montefameglio
	Ilaria Monetti

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Sindaci effettivi	Claudia Spisni
	Massimo Mezzogori
Sindaci supplenti	Massimo Bolognesi
	Simonetta Frabetti

Organismo di Vigilanza ⁽³⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Membri effettivi	Maria Luisa Muserra
	Giulia Benini ^(3.1)

Società di Revisione ⁽⁴⁾

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁽⁵⁾

Nicola Mastacchi

(1) Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27 Aprile 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominato in data 13 Marzo 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(3.1) Membro Interno, Legal Specialist della Valsoia S.p.A. da Novembre 2018;

(4) Nominata in data 23 aprile 2015, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2023.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019, Dirigente della Valsoia S.p.A., Revisore Legale.

Dati societari e struttura del gruppo

Ragione sociale: Valsoia S.p.A.

Sede legale: Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 Bologna (BO) - Italia

Telefono: +39 051 6086800

Fax: +39 051 248220

PEC: valsoia@legalmail.it

Sito web: www.valsoiaspa.com – sezione Investor Relations

Capitale Sociale (i.v.): Euro 3.554.100,66

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese Bologna: 02341060289

Partita Iva: 04176050377

Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna: num. BO-338352

Stabilimento produttivo:

C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia

La struttura del gruppo Valsoia, alla data di chiusura del 30 Giugno 2023, oltre alla capogruppo Valsoia S.p.A., comprende le seguenti società controllate:

Ragione sociale	Cap. Sociale	Sede	% posseduta
Valsoia Pronova d.o.o.	€ 100.000	Lubiana (Slovenia)	100
Swedish Green Food Company AB	SEK 50.000	NYKVARN (Svezia)	100

Vaalsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, altre partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

Valsoia S.p.A. Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2 /

Relazione sulla Gestione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2023

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Indicatori Economici (migliaia di Euro)	30.06.2023		30.06.2022		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi - (totali)	55.810	100,0	49.544	100,0	6.266	+12,6%
Valore della produzione	57.034	102,2	50.297	101,5	6.737	+13,4%
Risultato operativo lordo (Ebitda) (*)	6.086	10,9	6.571	13,3	(485)	- 7,4%
Risultato operativo netto (Ebit)	4.682	8,4	5.253	10,6	(571)	- 10,9%
Utile netto del periodo	3.673	6,6	3.756	7,6	(83)	- 2,2%

(*) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS e pertanto i criteri di definizione di tale parametro potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società. Tale risultato è influenzato (positivamente) dalla applicazione dell'IFRS 16 "Leases" per un valore di 367 mila euro con riferimento al valore dell'Ebitda al 30/06/23 (330 mila euro con riferimento a quello al 30/06/2022).

Indicatori Patrimoniali (*) (migliaia di Euro)	Valore			Variazioni 30.06.2023	
	30.06.23	31.12.22	30.06.22	Vs 31.12.22	Vs 30.06.22
Capitale Circolante Netto (*)	7.090	299	2.061	6.792	5.029
Attivo immobilizzato	58.917	57.199	54.222	1.718	4.695
Pos. Finanz. Netta – positiva- (**)	18.657	27.089	22.088	-8.432	-3.431

(*) Per la composizione delle Voci indicate vedasi le avvertenze in calce alla presente Relazione;

(**) I dati includono l'investimento della liquidità in Attività finanziaria a medio-lungo termine come meglio specificato successivamente e l'effetto (negativo) sulla PFN derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 Leases, pari a (2.222) mila euro al 30/06/23; lo stesso effetto era pari a (2.370) mila euro al 31/12/2022 e (2.186) mila euro al 30/06/22.

EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel primo semestre 2023 la Società ha registrato **ricavi** pari a 55,81 milioni/€ rispetto ai 49,54 milioni/€ del precedente periodo 2022. L'incremento è di € 6,26 milioni (+12,6%) rispetto al pari semestre 2022 che già

aveva registrato una analoga crescita del +6,8% (+3,15 milioni/€) sul corrispondente semestre 2021.

Come evidenziato nella tabella che segue, la crescita del primo semestre è dovuta soprattutto alle vendite Italia (+13,9%) mentre l'Estero registra una crescita più contenuta (+0,9%). In Italia aumentano sia i Ricavi della Divisione Salute (+6,5 %) che quelli della Divisione Food (+ 31,0%).

Dal primo gennaio 2023 la Società distribuisce in Italia la marca Haagen-Dazs (gelati) che ha concorso ai ricavi totali della divisione Food per 2,39 milioni di Euro. Al netto di tale importo, e quindi a parità di perimetro, la crescita dei ricavi 2023 è pari al +7,8% verso primo semestre 2022 e, in particolare per quelli della divisione Food, è pari al + 16,6%.

Il primo semestre 2023 ha registrato per i mercati del totale "Grocery" Italia un andamento pari al +10,2% a valore e del -3,3% a volume (Fonte Nielsen IQ progressivo a giugno 2023).

In questo scenario, ancora caratterizzato dalla crescita dell'inflazione - in particolare per i prodotti alimentari (+12,7% a giugno 2023) - e da una crescente contrazione dei consumi, anche numerosi mercati in cui opera la Società evidenziano un rallentamento rispetto al primo semestre 2022.

Nel primo semestre 2023 la performance dei consumi delle Marche della Società è sostanzialmente allineata all'andamento dei rispettivi mercati. In 13 mercati dei 21 principali presidiati dalle Marche della Società, il volume delle quote di mercato risulta in crescita nel semestre terminante a giugno 2023 (Fonte Nielsen IQ).

Nel periodo in esame la Società ha affrontato un ulteriore importante incremento dei costi dei prodotti e dei servizi a partire dal mese di gennaio che si somma a quanto già subito nel corso dell'esercizio 2022.

Nel corso del 2023 si registrano particolari miglioramenti relativi ai costi per energia e gas i quali presentano valori medi di acquisto dell'anno in calo ma comunque superiori a quelli dell'esercizio 2022 che comportano effetti ancora marginali sul contenimento degli extra costi totali.

La Società ha concordato, in particolare con le insegne della Grande Distribuzione in Italia ed all'estero e con tutti i propri Clienti, un nuovo aumento di listino operando con responsabilità verso il consumatore (prezzo al pubblico), i propri Fornitori ed i Retailers stessi. Gli aumenti di listino negoziati con il Trade hanno avuto applicazione solo dalla primavera inoltrata non compensando totalmente in questo primo semestre gli extra costi complessivi.

Si registra infatti una accelerazione nel secondo trimestre di tutte le variabili economiche, dai ricavi al margine di contribuzione, all'ebitda del periodo; tutti positivi nel secondo trimestre del 2023 rispetto al pari periodo del precedente esercizio. Tale positività non è comunque sufficiente a compensare il ritardo del primo trimestre, almeno per quanto riguarda l'ebitda margin.

Nonostante la difficoltosa situazione sul lato costi, la Società ha proseguito nel supportare tutte le sue Marche

attraverso azioni di marketing e commerciali, coerentemente con quanto previsto nei Piani annuali. In particolare, sono proseguiti importanti investimenti in comunicazione per tutte le Marche della Società.

Le spese di struttura sono incrementate rispetto al pari periodo 2022, seppure in linea con quanto previsto dal Piano.

La marginalità operativa del semestre (EBITDA) è risultata pari a 6,09 milioni di euro in calo di 0,48 milioni di euro (-7,4% rispetto al corrispondente semestre 2022).

Conseguentemente, l'indice percentuale di marginalità operativa (Ebitda margin %) nel 2023 risulta pari al 10,9%, rispetto al 13,3% del pari periodo anno precedente. Tale indice sconta nel primo semestre la crescita dei costi anticipata rispetto a quella dei nuovi listini e dei conseguenti ricavi.

L'utile netto del periodo risulta pari a 3,67 milioni di euro, sostanzialmente allineato al pari periodo 2022 (-0,08 milioni di Euro; - 2,2%) attestandosi al 6,6% dei ricavi di vendita rispetto al 7,6% del pari periodo 2022.

Nella tabella seguente si riportano i ricavi di vendita ripartiti per divisione aziendale:

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	30.06.2023		30.06.2022		Variazione
	Euro	Inc. %	Euro	Euro	%
Prodotti Divis.ne Salutistica (a)	27.924	50,0%	26.217	53,0%	6,51%
Prodotti Divisione Food (b)	21.688	38,9%	16.552	33,4%	31,03%
Altri (c)	1.327	2,4%	1.949	3,9%	(31,91%)
TOTALE RICAVI ITALIA	50.939	91,3%	44.718	90,3%	13,91%
Vendite Estero	4.870	8,7%	4.826	9,7%	0,92%
TOTALE RICAVI	55.810	100%	49.544	100%	12,65%

(a) Marchi Valsoia Bontà e Salute, Vitasoya, Naturattiva

(b) Marchi Santa Rosa (confetture), Diete.Tic, Lorian, Weetabix, Oreo O's Cereal, Vallè (commissioni di vendita), Haagen-Dazs.

(c) Totale ricavi Prodotti Industriali (B2B)

I fatturati di tutte le divisioni della Società risultano in crescita nel semestre, ad eccezione dei Prodotti Industriali (B2B), come riportato nella tavola di sintesi.

Tali andamenti positivi sono evidenziati da tutte le principali Marche di proprietà (Valsoia "Bontà e Salute", "Diete.Tic", "Piadina Lorian", "Santa Rosa") ed anche da quelle in distribuzione nel loro insieme ("Vallè", "Weetabix", "Oreo O's Cereali", "Haagen-Dazs").

Valsoia "Bontà e Salute" e tutta la divisione salutistica Italia, crescono del +6,5%. Si segnala una stagione

primaverile sfavorevole alle vendite del gelato che risulta a valore comunque positivo rispetto al pari periodo 2022, caratterizzato all'opposto da una stagione straordinariamente favorevole.

Positivo l'andamento delle vendite della Divisione Food sia a volume che a valore (+31%).

È in linea con i Piani la partenza della distribuzione della Marca Haagen-Dazs al netto della quale il perimetro "like4like" della Divisione Food cresce nei ricavi del +7,8% verso pari periodo.

La Società ha implementato nel corso del semestre le attività previste dai Piani di marketing ed industriali unitamente a numerosi lanci di nuovi prodotti in Italia e all'estero.

È proseguito durante il semestre il sostegno a tutte le Marche attraverso una importante pianificazione pubblicitaria parallelamente ad accresciuti investimenti nell'area del controllo ed ottimizzazione del punto vendita.

Le vendite all'estero registrano una sostanziale stabilità (+0,9% rispetto a pari periodo) dovuta, in particolare, ad una ritardata partenza dei consumi di gelato in quasi tutta Europa. Positivo l'andamento di 6 dei 10 Paesi esteri nella top 10 degli alto-vendenti.

La Società ha implementato nel corso del primo semestre alcune operazioni di rilievo previste nei piani aziendali:

- il kick-off della distribuzione in esclusiva sul Territorio Italiano della Marca di gelato "Haagen-Dazs";
- l'ingresso nelle prime catene di distribuzione in Canada con il gelato e la crema cioccolato Valsoia;
- la finalizzazione del documento di "sostenibilità aziendale 2022";
- l'estensione della linea gelato "Gran Stecco" in Italia ed all'estero;
- il kick off della distribuzione diretta dei gelati Valsoia nel canale OOH sulla riviera adriatica;
- il lancio del primo prodotto alternativo vegetale all'uovo, liquido;
- il lancio della linea vegetale alternativa al pesce;
- il lancio del primo burger vegetale alternativo al pollo;
- il lancio della nuova linea Santa Rosa Zero;
- lo sviluppo delle vendite al consumatore finale, via e-commerce (Amazon e altre piattaforme);

Si segnala infine l'avanzamento nei tempi e nei costi previsti del progetto di ampliamento dello stabilimento di Serravalle che prevede il raddoppio della superficie utile ed il completamento dell'ampliamento degli uffici nell'headquarter di Bologna.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2022:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.23	di cui: parti correlate	31.12.22	di cui: parti correlate	30.06.22	di cui: parti correlate
(A) Disponibilità liquide	2	0	4	0	2	0
(B) Mezzi equivalenti a dispo. liquide	10.005	0	19.703	0	26.157	0
(C) Altre att. Finanziarie correnti	0		0		0	
(D) Totale liquidità (A)+(B)+(C)	10.007	0	19.707	0	26.159	0
(E) Debiti finanziari correnti (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(678)		(668)		(594)	
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(1.682)	0	(2.310)	0	(3.566)	0
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(2.360)	0	(2.978)	0	(4.160)	0
(H) Indeb. Finanziario corrente Netto (G)-(D)	7.647	0	16.729	0	21.299	0
(I) Debito Finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(8.162)	0	(9.111)	0	(9.892)	0
(J) Strumenti di debito	0	0	0	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(8.162)	0	(9.111)	0	(9.892)	0
(M) Totale Indebitamento finanziario (H)+(L)	(515)	0	7.618	0	12.107	0

Nel primo semestre del 2023 la gestione corrente ha proseguito la positiva generazione di cassa con un *cash flow operativo* pari a 5,8 milioni di Euro. L'incremento della variazione del capitale circolante netto, per effetto dell'aumento dei costi nel periodo, sommato al consueto picco di fabbisogno finanziario per la stagionalità delle attività legate al gelato, ha assorbito liquidità per circa 6,3 milioni di Euro. Inoltre, nel periodo, sono stati effettuati investimenti per il rinnovo di impianti e macchinari produttivi per circa 2,7 milioni di Euro, altri investimenti finanziari per 0,2 milioni di Euro e pagato imposte per circa 0,9 milioni di Euro.

Inoltre, nel semestre sono stati incassati interessi finanziari per 0,4 milioni di euro.

Valsoia S.p.A., in linea con la propria politica, nel corso dello stesso periodo ha inoltre distribuito dividendi per 4,1 milioni di Euro.

Come ulteriore elemento informativo, si ricorda che una rilevante parte dei mezzi equivalenti a disponibilità liquide, per complessivi Euro 20.197 mila, sono stati utilizzati per un investimento in strumenti finanziari di credito non correnti valutato al fair value al 30 giugno 2023 in Euro 19.172 mila.

Per maggiore informativa, è esposta di seguito una rappresentazione della Posizione Finanziaria netta comprensiva anche di tale attività non corrente:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2022
Cassa	2	4	2
C/C e depositi bancari	10.005	19.703	26.157
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0
Totale liquidità	10.007	19.707	26.159
Debiti finanziari correnti	(1.682)	(2.310)	(3.566)
Debiti a breve per leasing -	(678)	(668)	(594)
Posizione finanz. netta a breve termine	7.647	16.729	21.999
Attività Finanziarie a medio-lungo termine	19.172	19.471	9.981
Debiti finanziari a m.l. termine	(6.618)	(7.409)	(8.300)
Debiti a m.l. termine per leasing -	(1.544)	(1.702)	(1.592)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE	18.657	27.089	22.088

Si segnala che nella voce “Attività Finanziarie a medio-lungo termine, è ricompreso un investimento effettuato a partire dal mese di giugno 2022, per nominali 19,9 milioni di Euro, nel titolo di debito dello Stato italiano BTP “Italia” con scadenza a giugno 2030. Il valore effettivamente investito è stato pari a 20,2 milioni di euro e la valutazione al fair value al 30 giugno 2023 secondo IFRS9 evidenzia un valore corrente pari a 19,2 milioni di euro. Nel patrimonio netto è, quindi, iscritta una Riserva pari a oltre 1 milione di euro.

L’operazione di investimento ha lo scopo di contrastare il deprezzamento del potere di acquisto in ragione dei recenti tassi di inflazione registrati nell’economia del nostro Paese e le conseguenti previsioni di inflazione per il futuro. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nelle “Note Illustrative”.

Di conseguenza, alla data del 30 giugno 2023 la Posizione Finanziaria Netta complessiva della Società risulta positiva e pari a 18,7 milioni di Euro. Escludendo gli effetti, puramente contabili, dell’applicazione dell’Ifrs16, la Posizione Finanziaria Netta risulta pari a 20,9 milioni di Euro contro i 29,4 di inizio periodo (- 8,5 milioni di Euro).

RISCHI ED INCERTEZZE PRINCIPALI GRAVANTI SULLA SOCIETÀ

Rischi di natura finanziaria e strumenti derivati

Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in euro e, con riferimento agli acquisti dagli Stati Uniti di America, in dollari USA. Allo stesso tempo, la Società effettua vendite di prodotti finiti all'estero (area CEE ed Extra CEE) e regola le relative transazioni commerciali principalmente in euro, ad eccezione delle vendite negli Stati Uniti di America che vengono regolate in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva quindi dalla esposizione netta in dollari USA.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha attuato operazioni di acquisto di valuta a termine.

Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla GD/DO "Grande distribuzione Organizzata" che hanno storicamente fatto registrare un tasso d'insolvenza complessivamente limitato ed il cui profilo di rischio non è stato significativamente influenzato dallo stato di emergenza sanitaria per Covid-19. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine del controllo del rischio.

Rischio di tasso di interesse

Data la struttura patrimoniale e finanziaria, ed in considerazione delle condizioni a cui sono stati stipulati i finanziamenti in essere (tasso fisso), si ritiene che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di variazione del tasso di interesse. L'investimento effettuato in attività finanziarie a lungo termine (BTP Italia) prevede una cedola a tasso fisso (floor) oltre ad una rivalutazione basata sul tasso di inflazione corrente.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In considerazione della posizione finanziaria netta positiva e della consolidata capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto. Valsoia, inoltre, dispone di significativi affidamenti, ad oggi non utilizzati, concessi dal sistema bancario che risultano più che adeguati rispetto alle proprie attuali esigenze.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi al settore alimentare/salutistico

Nonostante Valsoia garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare, Valsoia, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal

proposito, la Società pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di OGM. Inoltre, la Società si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti; tuttavia, Valsoia non può escluderne la presenza accidentale nei prodotti commercializzati.

Più in generale l'eventuale contaminazione dei prodotti da parte di agenti esterni, tra cui eventuali organismi geneticamente modificati superiori ai limiti di tolleranza, comporterebbe il ritiro dei prodotti dal commercio con i relativi aggravii economici e il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico della Società e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti da Valsoia cagioni un danno alla salute di consumatori, la Società possa essere soggetta a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali eventi.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e danni ambientali e "Climate Change"

Valsoia possiede e gestisce uno stabilimento industriale in Italia, in Serravalle Sesia (VC), ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti della Società. Valsoia ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività dello stabilimento possano causare danni a dipendenti della Società, a terzi o all'ambiente circostante.

Inoltre, la Società ha esaminato anche il rischio legato al Climate Change, ossia il rischio legato ad evento catastrofico derivante da fenomeni meteorologici acuti tali da danneggiare gli assets aziendali. Al momento non sono stati evidenziati elementi di rilevanza tale da determinare l'individuazione di triggers events che possano generare impatti contabili. In particolare, sono state esaminate, senza riscontrare criticità, la recuperabilità del valore delle giacenze del magazzino, i potenziali impatti sulla vita utile residua degli assets, a seguito della potenziale necessità di sostituzione degli stessi per adeguamento alle nuove policy o per non conformità rispetto a normative in vigore e potenziali impatti sulla domanda di prodotti. La Società, data la continua evoluzione del tema, continuerà ed amplierà in futuro il monitoraggio di tali possibili rischi.

Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terzi e dei fornitori di servizi logistici

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia la Società si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terzi.

La commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Lo Stabilimento, i fornitori terzi ed i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione improvvisa e prolungata dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. L'utilizzo di produttori e

distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri addizionali, tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici di Valsoia.

Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto

Valsoia rivolge l'offerta dei propri prodotti alla "GDO" e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della "GDO"; è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta, nella maggior parte dei casi, da un numero limitato di centrali di acquisto che associano una larga parte della distribuzione moderna in Italia. Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte di Valsoia nei confronti di singoli clienti, ogni centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione dei nuovi listini e delle condizioni di acquisto e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Peraltro, Valsoia, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali Centrali di acquisto italiane.

Rischi connessi alla cessazione dei contratti di distribuzione per conto terzi

Attualmente i ricavi della Società sono costituiti per l'11% dalla distribuzione di prodotti aventi ad oggetto marchi di proprietà di soggetti terzi.

L'eventuale interruzione di tali rapporti potrebbe avere effetti negativi, per quanto limitati, sul risultato economico della Società.

Rischi connessi alla estensione del contagio da "COVID-19"

Durante il biennio più intenso relativamente alla emergenza sanitaria, la Società si è sempre attivata, in linea con le indicazioni di volta in volta emanate delle autorità competenti, per garantire la sicurezza di tutti i dipendenti, gli stakeholders e i consumatori nonché al fine di assicurare la continuità del business.

Dal punto di vista della continuità del business, sono stati attentamente monitorati i livelli di scorte ed i rapporti con i copackers e le piattaforme logistiche. La continuità operativa dei centri logistici è stata verificata e ove possibile si è creato un potenziale back up. Gli stessi copackers hanno provveduto ad adottare analoghe soluzioni prudenziali a tutela della continuità.

Altri rischi di carattere generale

Rischi connessi allo scenario competitivo

In considerazione del fatto che la Società opera nel settore dei prodotti alimentari di largo consumo, attualmente caratterizzato, in particolare per quanto riguarda il Salutistico, da un accentuato dinamismo e da un non elevato

livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un ulteriore aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro Valsoia S.p.A., Società leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento dei propri marchi, già ampiamente conosciuti ed affermati, unitamente ad una strategia di ampliamento del portafoglio Marche di proprietà (divisione Food convenzionale) e distribuite, proprio al fine di ridurre i rischi mercati.

Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime utilizzate dalla Società sono soggetti alla volatilità dei mercati. Tale situazione riguarda anche gli altri costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti che risultano essere in molti casi direttamente influenzati dall'andamento del prezzo delle componenti energetiche.

In tale scenario di incertezza si è registrato un forte incremento dei prezzi delle materie prime impiegate, degli imballi, dei servizi e delle fonti energetiche che ha avuto un impatto negativo sui margini della Società ma senza conseguenze sulla solidità finanziaria e patrimoniale della medesima. Si ritiene inoltre nel medio periodo un rientro delle cause ed un ritorno ad uno scenario di maggiore normalità.

Rischi connessi alla guerra in Ucraina

È ancora in corso il conflitto tra federazione Russa ed Ucraina, iniziato il 21 febbraio 2022.

Sono ancora attive le sanzioni economiche sulla Russia (e in alcuni casi sulla Bielorussia) adottate come reazione in risposta da molteplici stati, tra cui l'UE, il Regno Unito, la Svizzera, gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone e l'Australia.

Dal punto di vista commerciale, la società Valsoia non aveva e non ha relazioni dirette in corso con soggetti residenti nel territorio Russo ed in quello Ucraino.

La Società monitora con grande attenzione l'evolversi della situazione in Ucraina, e ha implementato, sin dall'origine, procedure volte a monitorare le misure sanzionatorie pubblicate sui siti della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, del Consiglio europeo, dell'Unità di Informazione Finanziaria – UIF e del Comitato di Sicurezza Finanziaria:

- 1- Divieto di attivare rapporti commerciali, finanziari o di altra qualsiasi natura con soggetti residenti nella federazione Russa e in Ucraina;
- 2 - Rafforzamento delle policy di back up dei dati aziendali, della procedura di Disaster recovery e del sistema di cybersecurity in generale.

Allo stato attuale, gli Amministratori non ritengono che il conflitto ancora attualmente in corso possa comportare incertezze significative in relazione al presupposto della continuità aziendale.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel bimestre luglio-agosto si registrano ricavi ancora in crescita.

È proseguita la attività di comunicazione in Italia e all'estero con particolare focus sui gelati attraverso operazioni di sampling e visibilità sia istituzionale (televisione) che OOH (affissioni e sponsorizzazioni di eventi estivi) così come l'impegno della Società nel controllo dei costi sia dei prodotti che dei servizi.

ALTRE INFORMAZIONI

Progetto sostenibilità

La Società, ha pubblicato il "Sustainability Report 2022" che, pur non trattandosi di una "DNF" (Dichiarazione non Finanziaria) ex d.lgs. 254/2016 in recepimento della direttiva 2014/95/UE, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2023 ed è stato reso pubblico e distribuito a tutti gli stakeholders.

Sono proseguiti nel semestre i lavori finalizzati al raggiungimento dei target 2023 unitamente alla predisposizione delle linee guida per il Report del prossimo anno.

È stato innalzato il livello di coinvolgimento degli "Stakeholders" interni in particolare coinvolgendo i Key People della Azienda identificando tra loro gli "owner" dei vari processi ed i collegati gruppi di lavoro finalizzati al raggiungimento degli obiettivi a Piano.

È stata definita una timetable operativa e di verifica dei progress verso i target concordati sia a livello annuale che pluriennale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo in linea con gli obiettivi dei Piani di Marketing:

- verifica della *performance* qualitativa dei prodotti della Società verso i *benchmark* di mercato con l'obiettivo di mantenere la *leadership* nella Qualità, in Italia ed all'estero;
- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti che rappresentino l'alternativa vegetale a prodotti esistenti con elevate *performance* salutistiche oltre ad elevate caratteristiche organolettiche;
- ricerca e sviluppo nell'area delle marche Food del portafoglio prodotti, anche in segmenti di mercato contigui alle attuali referenze.

Operazioni con parti correlate

Nel periodo Valsoia non ha effettuato operazioni di particolare rilievo economico e patrimoniale con parti correlate. Per un'analisi completa si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative alla relazione finanziaria semestrale.

AVVERTENZE

La relazione finanziaria semestrale di Valsoia S.p.A. chiusa al 30 giugno 2023 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare, la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità al principio IAS 34 "Bilancio intermedio", che prevede un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali, nel caso che sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo d'informativa predisposto in base agli IFRS.

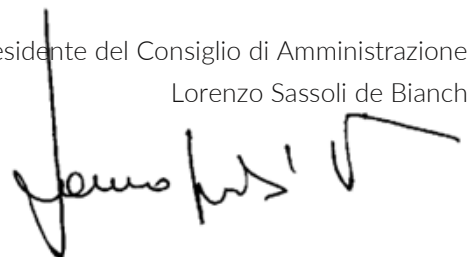
Per quanto riguarda gli indicatori Patrimoniali indicati nella presente relazione sono così da intendersi:

- Capitale Circolante Netto: Totale attività correnti (escluse le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) - Totale passività correnti (esclusi i Debiti verso banche a breve termine)
- Attivo Immobilizzato: Totale attività non correnti, al netto dei Debiti non correnti
- Posizione Finanziaria Netta: vedasi tabella sopraesposta

/

Bologna, 04 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi



3

/

Prospetti Contabili Sintetici

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2023

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Note	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	10.007.022	19.706.887
Crediti commerciali	(2)	19.440.218	13.128.169
Rimanenze	(3)	15.127.394	12.175.539
Altre attività correnti	(4)	2.679.178	2.363.503
Totale attività correnti		47.253.812	47.374.097
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	(5)	17.453.307	17.453.307
Attività immateriali	(6)	25.974.142	26.185.754
Immobili, impianti e macchinari	(7)	12.709.530	10.710.986
Diritti d'uso	(8)	2.222.072	2.372.408
Immobilizzazioni finanziarie	(9)	463.948	420.000
Attività Finanziarie non correnti	(10)	19.171.632	19.470.865
Altre attività non correnti	(11)	94.126	56.478
Totale attività non correnti		78.088.757	76.669.798
TOTALE ATTIVITA'		125.342.569	124.043.895

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Note

30 giugno 2023

31 dicembre 2022

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie correnti	(12)	1.682.042	2.310.444
Altre passività finanziarie correnti	(13)	677.969	667.955
Debiti commerciali	(14)	25.873.100	23.065.173
Passività per imposte correnti	(15)	602.739	823.725
Fondi	(16)	185.562	156.936
Altre passività a breve termine	(17)	3.494.926	3.322.736

Totale passivo corrente**32.516.338****30.346.969****PASSIVITA' NON CORRENTI**

Passività finanziarie non correnti	(18)	6.618.069	7.408.762
Altre passività finanziarie non correnti	(19)	1.543.658	1.701.819
Passività per imposte differite	(20)	3.138.594	2.368.594
Benefici ai dipendenti	(21)	251.628	284.213

Totale passivo non corrente**11.551.949****11.763.387****PATRIMONIO NETTO**

(22)

Capitale Sociale		3.554.101	3.554.101
Riserva Legale		700.605	700.605
Riserve di rival./riallineam.		29.377.470	29.377.470
Riserva rettifiche IAS/IFRS	-	1.202.290	-
Altre riserve		45.171.099	41.527.999
Utile/(perdita) del periodo		3.673.297	7.975.653

Totale patrimonio netto**81.274.282****81.933.538****TOTALE****125.342.569****124.043.895**

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO	Note	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi e Proventi	(23)		
Ricavi		55.809.653	49.543.782
Altri proventi		1.224.817	753.122
Totale Ricavi e Proventi		57.034.470	50.296.904
COSTI OPERATIVI	(24)		
Acquisti		(35.408.465)	(29.020.175)
Costi per Servizi		(11.233.762)	(10.266.950)
Costi per il Personale		(6.176.282)	(5.820.886)
Variazione delle rimanenze		2.951.856	1.835.592
Oneri diversi di gestione		(1.081.594)	(453.078)
Totale costi operativi		(50.948.247)	(43.725.496)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		6.086.223	6.571.408
Ammortamenti e svalutazioni	(25)	(1.404.587)	(1.318.075)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		4.681.635	5.253.333
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(26)	411.662	(79.149)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.093.297	5.174.184
IMPOSTE	(27)		
Imposte sul reddito		(650.000)	(778.287)
Imposte (differite)/anticipate		(770.000)	(640.000)
Totale imposte		(1.420.000)	(1.418.287)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		3.673.297	3.755.897
Utile base per azione	(28)	0,341	0,350
Utile diluito per azione		0,335	0,349

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	30 giugno 2023	30 giugno 2022
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		3.673.297	3.755.897
COMPONENTI CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO		0	
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti			
Titoli di capitale valutati al FVOCI - variazione netta del fair value		(299.233)	(18.850)
<i>comprensivo dell'effetto fiscale</i>		83.486	5.259
Totale		(299.233)	(18.850)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA		3.374.064	3.737.047

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL	30 giugno 2023	30 giugno 2022
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile dell'esercizio	3.673.297	3.755.897
Rettifiche per:		
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni materiali	683.364	666.022
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni immateriali	354.699	322.275
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni per diritti d'uso	366.524	329.777
. Oneri/(proventi) finanziari netti	(411.662)	79.149
. Variazione netta altri fondi	(324.637)	359.316
. (Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	0	(5.378)
. Operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	59.281	59.359
. Imposte sul reddito	1.420.000	1.418.287
	5.820.867	6.984.704
Variazioni di:		
(Increm.to) / Decrem.to Crediti verso clienti	(6.350.704)	(9.489.533)
(Increm.to) / Decrem.to Rimanenze	(2.559.936)	(2.059.723)
Incremento / (Decremento) Debiti verso fornitori	2.807.927	6.849.934
(Increm.to) / Decrem.to Altri crediti	(315.675)	129.807
Incremento / (Decremento) Altri debiti	172.190	143.567
Incremento / (Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	(34.341)	(16.135)
- Variazioni del Capitale Circolante	(6.280.539)	(4.442.083)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(459.673)	2.542.621
B Interessi pagati	(27.676)	(63.749)
C Imposte sul reddito pagate	(870.986)	(612.427)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	(1.358.334)	1.866.445
D Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
- Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(2.681.909)	(790.308)
- Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(143.087)	(69.821)
- Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(81.596)	0
- Interessi incassati	441.096	(15.400)
Disponibilità liquide nette assorbite / generate dall'attività di investimento	(2.465.496)	(875.529)
E Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi derivanti dall'emissione di azioni	0	7.842
Investimento / (Realizzo) Attività Finanziarie non correnti	0	(10.000.000)
Incremento/(decremento) Passività finanziarie	(1.419.097)	(1.729.828)
Pagamento di passività del leasing	(364.336)	(284.835)
Dividendi pagati	(4.092.601)	(4.069.193)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(5.876.035)	(16.076.014)
F Decremento/Incremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9.699.865)	(15.085.098)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	19.706.887	41.245.097
G Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno	10.007.022	26.159.999

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIALLINEAM.	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2022	3.533.773	700.605	29.377.470	- 1.202.290	38.861.731	7.364.512	78.635.801
Variazioni 2022							
Destinazione Utili di esercizio 2021:							
- Distribuzione dividendi						(4.069.193)	(4.069.193)
- Riserve					3.295.319	(3.295.319)	
Aumento CS per piano SOP 2019-2022	7.842						7.842
Riclassificazione Riserve							
Oneri SOP					59.359		59.359
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						3.755.897	3.755.897
- Altre componenti conto economico					(18.850)		(18.850)
SALDO AL 30 GIUGNO 2022	3.541.615	700.605	29.377.470	- 1.202.290	42.197.559	3.755.897	78.370.857
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIALLINEAM.	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2023	3.554.101	700.605	29.377.470	- 1.202.290	41.527.999	7.975.653	81.933.538
Variazioni 2023							
Destinazione Utili di esercizio 2022:							
- Distribuzione dividendi						(4.092.601)	(4.092.601)
- Riserve					3.883.052	(3.883.052)	
Aumento CS per piano SOP 2022-2025							
Riclassificazione Riserve							
Oneri SOP					59.281		59.281
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						3.673.297	3.673.297
- Altre componenti conto economico					(299.233)		(299.233)
SALDO AL 30 GIUGNO 2023	3.554.101	700.605	29.377.470	- 1.202.290	45.171.099	3.673.297	81.274.282

NOTE ILLUSTRATIVE DEI PROSPETTI CONTABILI

Premessa

Valsoia S.p.A. (di seguito anche “Valsoia” o la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.554.100,66, con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana S.p.A.

Valsoia, alla data di chiusura del semestre, detiene una partecipazione di controllo nella società Valsoia Pronova d.o.o. (SLO) e nella società Swedish Green Food Co. AB (SWE). In considerazione della non rilevanza dei valori espressi da tali società controllate, Valsoia non redige il bilancio consolidato.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, l’informativa di Gruppo sarà riportata quando ritenuta rilevante ai fini della completezza delle informazioni sulla situazione patrimoniale e dei risultati economici dello stesso. La rilevanza sarà valutata, tra gli altri fattori, in relazione all’incidenza delle attività di stato patrimoniale e del volume di affari sviluppato dalle controllate, all’eventuale indebitamento delle stesse e a ogni altro fattore che possa essere rilevante per un utilizzatore del bilancio o delle informative infrannuali.

La relazione finanziaria semestrale include:

- la situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2023, comparata con il 31 dicembre 2022. Nei prospetti esposti nel presente capitolo le situazioni patrimoniali e finanziarie presentano una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che li compongono, dove:
 - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa, dalle attività detenute per la negoziazione, da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;
 - le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema della situazione patrimoniale e finanziaria, ove significativi dando inoltre informativa nelle note illustrative

- Il conto economico del primo semestre 2023, comparato con il conto economico del medesimo periodo dell’esercizio precedente. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico per natura adottato,

conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia il seguente risultato intermedio, non definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tale risultato intermedio potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituisca un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

- Risultato Operativo Lordo (EBITDA): è costituito dall'Utile (perdita) netto/a del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento.
- Il conto economico complessivo relativo al primo semestre 2023 comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente e presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1;
- Il rendiconto finanziario relativo al primo semestre 2023, comparato con il rendiconto finanziario del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- Il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto del primo semestre 2023 confrontato con quello del primo semestre 2022.

Tali informazioni, nel loro insieme, costituiscono la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 di Valsoia S.p.A. in accordo a quanto previsto dallo IAS 34 e dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Criteri di redazione

La presente relazione finanziaria semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa – ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente all'ultima relazione finanziaria annuale della Società chiusa al 31 dicembre 2022 (l'ultimo bilancio annuale). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa secondo gli IFRS Standards, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento della Società dall'ultimo bilancio annuale.

Il presente bilancio intermedio sintetico è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione

il 4 settembre 2023.

Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del presente bilancio intermedio sintetico, la direzione aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Le valutazioni significative della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono invariate rispetto a quelle già illustrate nell'ultimo bilancio annuale.

Valutazioni dei fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al fair value sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

	Periodo chiuso al 30 giugno 2023			
	Finanziamenti e crediti	Fair value Titoli di Stato (Livello 1)	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.007.022	-	-	10.007.022
Crediti commerciali	19.440.218	-	-	19.440.218
Altre attività	2.773.304	-	-	2.773.304
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Attività Finanziarie non correnti		19.171.632		19.171.632
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	8.300.111	8.300.111
Debiti commerciali	-	-	25.873.100	25.873.100
Altre passività	-	-	3.494.926	3.494.926
Altre passività finanziarie	-	-	2.221.626	2.221.626
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-

	Periodo chiuso al 31 dicembre 2022			
	Finanziamenti e crediti	Fair value Titoli di Stato (livello 1)	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.706.887		-	19.706.887
Crediti commerciali	13.128.169		-	13.128.169
Altre attività	2.419.980		-	2.419.980
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Attività finanziarie non correnti		19.470.865		19.470.865
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-		9.719.207	9.719.207
Debiti commerciali	-		23.065.173	23.065.173
Altre passività	-		3.322.736	3.322.736

Altre passività finanziarie	-	2.369.774	2.369.774
<i>Passività Finanziarie valutate al fair value</i>			
Altre passività finanziarie	-	-	-

Nuovi principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dal 1° gennaio 2023

Con il Regolamento (UE) n. 2022/357 del 2 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 3 marzo 2022, sono stati adottati i seguenti documenti pubblicati dallo IASB Board il 12 febbraio 2021:

- Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio)
- Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio)

Con le Modifiche allo IAS 1, lo IASB Board ha definito alcune linee guida per selezionare i principi contabili da descrivere nelle note al bilancio.

Lo IAS 1, prima delle modifiche, richiede alle entità di fornire l'informativa sui principi contabili adottati significativi ("significant"), ingenerando difficoltà e confusione tra i redattori e gli utilizzatori primari del bilancio essendo gli IFRS Standards privi di una definizione di "significativo".

Tuttavia, lo IAS 1 fornisce la definizione di rilevante ("material") e, pertanto, lo IASB ha modificato lo IAS 1 per chiarire che un'entità deve inserire nelle note al bilancio le informazioni rilevanti sui principi contabili adottati e non descrivere tutti i principi contabili significativi. Le Modifiche allo IAS 1 descrivono alcune circostanze in cui un'entità normalmente potrebbe concludere che l'informazione su un principio contabile sia rilevante per il proprio bilancio.

È stato eliminato l'obbligo 'specifico' di descrivere i criteri di valutazione ('measurement basis') adottati per la predisposizione del bilancio, in quanto tale obbligo informativo è già incluso nell'obbligo 'generale' di fornire le informazioni rilevanti sui principi contabili.

Per effetto delle Modifiche allo IAS 1, sono stati adeguati anche i seguenti principi contabili per allineare gli obblighi informativi sui principi contabili con le disposizioni dello IAS 1 precedentemente descritte:

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
- IAS 26 Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione
- IAS 34 Bilanci intermedi.

Le Modifiche allo IAS 1 entreranno in vigore a partire dai bilanci degli esercizi con inizio a partire dal 1° gennaio 2023 ed è consentita l'applicazione anticipata.

- Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

L'obiettivo delle Modifiche allo IAS 8 è quello di risolvere le difficoltà interpretative, riscontrate nella pratica, nel distinguere un cambiamento nelle stime contabili ("changes in accounting estimate") da un cambiamento nei principi contabili ("changes in accounting policy"), per i quali sono previsti differenti trattamenti contabili:

- gli effetti di un cambiamento nelle stime contabili sono generalmente rilevati nel bilancio in modo prospettico
- gli effetti di un cambiamento dei principi contabili sono generalmente rilevati in modo retroattivo.

Lo IAS 8 attualmente in vigore fornisce una definizione di "cambiamento di stime contabili" non sufficientemente chiara, in quanto privo di una specifica definizione di "stime contabili". Per tale ragione, le Modifiche allo IAS 8 si sono concentrate, da una parte, nell'elaborare una nuova definizione di "stime contabili" e, dall'altra, nel chiarire la relazione tra "stime contabili" e "principi contabili".

Le Modifiche allo IAS 8 entreranno in vigore a partire dai bilanci degli esercizi con inizio a partire dal 1° gennaio 2023 e dovranno essere applicate in modo prospettico. L'applicazione anticipata è consentita.

- Con il Regolamento (UE) n. 2022/1392 dell'11 agosto 2022 è stato omologato il documento "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito)", pubblicato dallo IASB Board il 7 maggio 2021.

Le Modifiche allo IAS 12 chiariscono il trattamento contabile delle imposte differite ('DTA/DTL') relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali.

Lo IASB Board ha chiarito quanto segue:

- le eccezioni alla rilevazione iniziale delle attività e passività per imposte differite non si applicano qualora da una singola operazione siano rilevate in bilancio un'attività e una passività che danno luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale valore
- le differenze temporanee deducibili e imponibili devono essere calcolate considerando separatamente l'attività e la passività rilevate in bilancio per effetto di una singola operazione e non sul loro valore netto. Le attività per imposte differite relative alle differenze temporanee deducibili, determinate come sopra indicato, sono rilevate in bilancio solo se ritenute recuperabili.

Lo IASB Board ha, infine, chiarito che, qualora le differenze temporanee imponibili e deducibili relative alla rilevazione iniziale in bilancio di un'attività e di una passività per effetto di una singola operazione abbiano un diverso valore, l'entità non dovrà rilevare le attività e le passività per imposte differite, in quanto la loro rilevazione iniziale comporterebbe una rettifica iniziale del valore contabile dell'attività o della passività a cui si riferiscono, rendendo meno trasparente il bilancio.

Le Modifiche allo IAS 12 entrano in vigore con i bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2023. L'applicazione anticipata è consentita fornendo adeguata informativa nelle note al bilancio.

Le disposizioni transitorie per la prima applicazione delle Modifiche allo IAS 12 prevedono quanto segue:

- le Modifiche allo IAS 12 devono essere applicate a tutte le operazioni poste in essere dalla data di apertura del primo periodo comparativo presentato
- alla data di apertura del primo periodo comparativo presentato, l'entità deve rilevare come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (o, sulla base delle specifiche circostanze, di altra componente del patrimonio netto) le attività per imposte differite, ove ritenute recuperabili, e le passività per imposte differite con riferimento a tutte le differenze temporanee deducibili e imponibili associate:
 - alle attività per il diritto d'uso e alle passività per leasing; e
 - ai fondi per smantellamento, ripristino e passività simili e ai corrispondenti importi rilevati come parte del costo della relativa attività.

Le suddette disposizioni transitorie sono applicabili anche dalle entità che redigono per la prima volta il proprio bilancio in accordo agli IFRS Standards ("first-time adopter"). In tal caso la data di apertura del primo periodo comparativo presentato coincide con la data di passaggio agli IFRS ("transition date").

- Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi)

A partire dai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2023, entrerà in vigore l'IFRS 17 Contratti assicurativi, che è il nuovo principio contabile, in sostituzione dell'IFRS 4, applicabile alla rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei contratti assicurativi emessi da un'entità e/o ai contratti di riassicurazione detenuti da un'entità.

Le entità che svolgono in via prevalente l'attività assicurativa e che dal 1° gennaio 2018 avevano esercitato la facoltà di posticipare l'applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, continuando ad applicare le disposizioni dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione per la rilevazione, valutazione e presentazione degli strumenti finanziari, a partire dal 1° gennaio 2023 dovranno applicare obbligatoriamente per la prima volta sia l'IFRS 17 sia l'IFRS 9.

Le Modifiche all'IFRS 17 sono volte ad eliminare le asimmetrie contabili ("accounting mismatches") che possono generarsi nei dati del bilancio comparativo per effetto della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9.

Le disposizioni transitorie dell'IFRS 17, infatti, prevedono che il nuovo principio debba essere applicato per la prima volta in maniera retroattiva con rideterminazione dei dati comparativi a differenza delle disposizioni transitorie dell'IFRS 9 che non prevedono l'obbligo di rideterminare i dati comparativi e, in particolare, non richiedono l'applicazione delle nuove disposizioni dell'IFRS 9 con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, se tali attività finanziarie sono state oggetto di derecognition in base allo IAS 39 nel corso del periodo comparativo.

In particolare, con le Modifiche all'IFRS 17 lo IASB Board ha incluso tra le disposizioni transitorie dell'IFRS 17 una nuova opzione, denominata "classification overlay", che consente, alle entità assicurative che applichino contestualmente l'IFRS 17 e l'IFRS 9, di classificare e valutare nel bilancio comparativo le attività finanziarie connesse all'attività assicurativa in base alle disposizioni dell'IFRS 9.

- Con il Regolamento (UE) n. 2021/2036 del 19 novembre 2021, la Commissione Europea ha omologato il documento IFRS 17 Contratti assicurativi, nella versione pubblicata dall'International Accounting Standards Board il 18 maggio 2017 e successivamente modificata il 25 giugno 2020.

L'IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi, entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata alle entità che già applicano l'IFRS 9 Strumenti finanziari o che iniziano ad applicare tale principio dalla data di prima applicazione dell'IFRS 17.

Tra le principali novità introdotte dal nuovo principio si segnalano, in particolare:

- valutazione delle riserve tecniche a valori, sostanzialmente, correnti
- trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile; l'IFRS 17 introduce il concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi che deve essere riconosciuto nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto
- introduzione del concetto di "portafoglio di contratti assicurativi" a sua volta suddiviso in "gruppi di contratti assicurativi"
- nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

Si riporta di seguito la lista dei documenti applicabili a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 sopra descritti:

Titolo del documento	Data di emissione	Data di entrata in vigore	Data Regolamento omologazione UE (data pubblicazione GUUE)
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1) (*)	12 feb 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/357 del 2 mar 2022 (3 mar 2022)
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	12 feb 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/357 del 2 mar 2022 (3 mar 2022)
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12)	7 mag 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/1392 dell'11 ago 2022 12 ago 2022

IFRS 17 Contratti assicurativi (**) (includere modifiche del 25 giugno 2020)	18 mag 2017 25 giu 2020	1° gen 2023	(UE) 2021/2036 del 19 nov 2021 (23 nov 2021)
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	9 dic 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/1491 dell'8 set 2022 (9 set 2022)

(*) Il documento pubblicato dallo IASB Board include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non è oggetto di omologazione UE in quanto non rappresenta un principio contabile o una interpretazione.

(**) L'UE ha omologato l'IFRS 17 con una modifica rispetto alla versione pubblicata dallo IASB Board. In particolare, l'UE ha previsto per le entità una facoltà e non l'obbligo di raggruppare in coorti annuali i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Titolo del documento	Data di emissione	Data di entrata in vigore	Data Regolamento omologazione UE (data pubblicazione GUUE)
Standards			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	30 gen 2014	1° gennaio 2016 (*)	Non pianificata
Amendments			
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	11 sett 2014 17 dic 2015	Indefinita (**)	Non pianificata
Classificazione delle passività come correnti o non-correnti (Modifiche allo IAS 1) + Passività	23 gen 2020 15 lug 2020 31 ott	1° gen 2024	TBD

non correnti con covenants (Modifiche allo IAS 1)	2022		
Passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16)	22 set 2022	1° gen 2024	TBD

(*) L'IFRS 14 è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

(**) Nel dicembre 2015 lo IASB Board ha pubblicato il documento "Effective date of amendments to IFRS 10 and IAS 28" con cui ha eliminato la data di entrata in vigore obbligatoria (che era prevista per il 1° gennaio 2016) in attesa che venga completato il progetto sull'equity method.

Analisi della composizione delle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Cassa	2	4
C/C e depositi bancari	10.005	19.703
Totale disp. liquide e mezzi equivalenti	10.007	19.707

Al 30 giugno 2023 la Società usufruisce di tassi attivi di interesse sulle giacenze di c/c.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2023, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022. Per il commento alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che è presentata a corredo della presente relazione finanziaria semestrale:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.23	di cui: parti correlate	31.12.22	di cui: parti correlate	30.06.22	di cui: parti correlate
(A) Disponibilità liquide	2	0	4	0	2	0
(B) Mezzi equivalenti a dispo. liquide	10.005	0	19.703	0	26.157	0
(C) Altre att. Finanziarie correnti	0		0		0	
(D) Totale liquidità (A)+(B)+(C)	10.007	0	19.707	0	26.159	0
(E) Debiti finanziari correnti (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(678)		(668)		(594)	
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(1.682)	0	(2.310)	0	(3.566)	0
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(2.360)	0	(2.978)	0	(4.160)	0
(H) Indeb. Finanziario corrente Netto (G)-(D)	7.647	0	16.729	0	21.299	0
(I) Debito Finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(8.162)	0	(9.111)	0	(9.892)	0
(J) Strumenti di debito	0	0		0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0		0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(8.162)	0	(9.111)	0	(9.892)	0
(M) Totale Indebitamento finanziario (H)+(L)	(515)	0	7.618	0	12.107	0

Come ulteriore elemento informativo, si ricorda che nel corso del precedente esercizio, in diverse tranches, una rilevante parte dei mezzi equivalenti a disponibilità liquide (per complessivi Euro/mio 20.197), sono stati utilizzati per un investimento in strumenti finanziari di credito non correnti valutato al fair value nella presente relazione in Euro/mio 19.172 (vedi nota 10)

Nota (2) - Crediti commerciali

I *Crediti commerciali* derivano da normali operazioni di vendita, principalmente nei confronti di operatori nazionali del settore della Grande Distribuzione, Distribuzione organizzata, o del Commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Crediti commerciali (valore nominale)	20.658	14.307
Fondo svalutazione crediti	(1.218)	(1.179)
Totale crediti commerciali	19.440	13.128

L'incremento dei *Crediti commerciali* è fisiologico e, in parte, dovuto all'andamento stagionale del volume di affari (in considerazione delle vendite di gelati concentrate nei mesi estivi con un incasso differito nei mesi autunnali) ed in parte discendente dall'aumento del fatturato nel periodo in esame, confrontato con quello del pari periodo dell'esercizio passato.

I *Crediti commerciali* sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti, determinato ai sensi del principio IFRS9, sulla base di una stima prudenziale dei rischi di incasso, tenuto conto delle informazioni in possesso circa il rischio di insolvenza delle singole posizioni, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologia di crediti simili, nonché delle proiezioni delle tempistiche di incasso medie per tipologie di controparte e area geografica.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti *Crediti commerciali* suddivisi per anzianità di scaduto. Non si evidenziano particolari variazioni nelle condizioni di incasso rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Crediti commerciali (valore nominale)		
- scaduti da oltre 12 mesi	617	551
- scaduti da oltre 30 giorni	581	1.141
- scaduti entro 30 giorni	3.882	2.697
- con scadenze successive	15.578	9.918
Totale commerciali, lordi	20.658	14.307

I crediti scaduti da oltre 12 mesi al termine dello scorso esercizio erano costituiti prevalentemente da crediti al legale. Al 30 giugno 2023, di essi, sono stati portati a perdita complessivi euro 24 mila.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Saldo di apertura	1.179	1.069
- (utilizzi)	(24)	(31)

- accantonamenti	63	141
Totale fondo svalutazione crediti	1.218	1.179

L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti al 30.06.2023 è compreso nella voce di conto economico "Oneri diversi di gestione".

Nota (3) - Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.906	2.620
Prodotti in corso di lavorazione	757	695
Prodotti finiti	11.464	8.861
Totale rimanenze	15.127	12.176

Il valore delle materie prime e sussidiarie risulta in incremento rispetto al 31 dicembre scorso per effetto della stagionalità delle attività legate al gelato. Alla data del 30 giugno 2023 il valore del magazzino dei prodotti finiti registra un incremento più marcato a motivo di due principali fattori: la nuova distribuzione della linea di gelati Haagen-Dazs, che acuisce il fattore "stagionalità", e una generale ritardata partenza delle vendite della linea dei Gelati dovuta a fattori climatici avversi nei mesi di maggio e giugno.

La valorizzazione delle rimanenze finali è effettuata al netto del fondo obsolescenza di magazzino, iscritto al termine del periodo per complessivi 320 mila Euro (712 mila Euro al 31 dicembre 2022), al fine di adeguarne la valutazione al valore di presumibile realizzo.

Le *Rimanenze* non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Nota (4) - Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Crediti tributari	632	1.219
Ratei e Risconti attivi	516	0
Altri crediti a breve termine	1.531	1.145
Totale altre attività correnti	2.679	2.364

CI "Crediti tributari" sono riferibili alla posizione creditoria IVA a fine anno e ai crediti di imposta gas ed energia stanziati in virtù dei diversi provvedimenti legislativi susseguitesi nel primo semestre del 2023 per mitigare l'aumento del costo dell'energia.

La voce Ratei e Risconti è sostanzialmente attribuibile a quote di costi (premi assicurativi, contributi associativi, contratti di manutenzione ecc.) che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del semestre ma sono di competenza di periodi successivi al 30.06.2023.

La voce "Altri crediti a breve termine" comprende gli anticipi a fornitori concessi su ordini in corso di esecuzione relativi agli importanti investimenti programmati nello stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (Vc).

Attività non correnti

Nota (5) - Avviamento

La voce *Avviamento* presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2022	Movimenti	30.06.2023
	Valore netto	Incrementi / (Decrementi)	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	3.230	0	3.230
Avviamento Diete.Tic	4.968	0	4.968
Avviamento Loriana	9.255	0	9.255
Totale avviamento	17.453	0	17.453

Gli avviamenti iscritti derivano:

- per quanto riguarda Santa Rosa dall'allocazione dell'importo residuo del sovrapprezzo del valore della partecipazione, rispetto al *fair value* degli assets e dei debiti della J&T Italia S.r.l., società a cui faceva riferimento il business Santa Rosa, a seguito della fusione per incorporazione della stessa perfezionatasi in precedenti esercizi;
- per quanto riguarda Diete.Tic dal processo di Purchase Price Allocation della differenza positiva tra il valore del ramo di azienda relativo al dolcificante liquido "Diete.Tic." acquisito in data 2 ottobre 2017, ed il *fair value* dei singoli assets che lo componevano;
- per quanto riguarda Loriana dal processo di Purchase Price Allocation della differenza positiva tra il valore del ramo di azienda relativo alla Piadina "Loriana" acquisito in data 31 dicembre 2021, ed il *fair value* dei singoli assets che lo componevano.

L'Avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene

sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio d'esercizio a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Non avendo ravvisato trigger events o potenziali indicatori di perdite durevoli di valore, la Società, ordinariamente con quanto fatto negli anni precedenti, non ha aggiornato il test di impairment svolto nel corso del 2022, rinviando la sua effettuazione in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio annuale.

Nota (6) - Attività immateriali

La voce *Attività immateriali* presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.22	Movimenti di periodo		30.06.23
	Valore netto	Incres.ti/ (decrem.ti) Netti	Ammort./ svalut.ni	Valore Netto
Marchi	24.154		(166)	23.988
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	1.854	9	(146)	1.717
Altre	178	133	(42)	269
Totale Attività Immateriali	26.186	142	(354)	25.974

Non si segnalano particolari incrementi nel periodo.

La voce Marchi si riferisce principalmente al marchio Santa Rosa pari a Euro 20.060 mila, valutato al *fair value* nell'ambito dell'allocatione del valore della partecipazione della J&T Italia S.r.l. a seguito della già citata fusione per incorporazione della stessa.

Il Marchio Santa Rosa, come consentito dal Principio IAS 38 ed in linea con quanto operato nei precedenti esercizi, è considerato a vita utile indefinita e pertanto non ammortizzato, in base alle seguenti motivazioni:

- riveste un ruolo prioritario nella strategia di Valsoia;
- il marchio è di proprietà ed è correttamente registrato e costantemente tutelato sotto il profilo normativo, con opzioni di rinnovo della tutela legale alla scadenza dei periodi di registrazione mediante il sostenimento di costi di ammontare contenuto;
- i prodotti commercializzati dalla Società con il detto marchio non sono soggetti a obsolescenza tecnologica, come è peraltro caratteristico del settore alimentare nel quale la Società opera;
- il settore di riferimento del Marchio Santa Rosa presenta caratteristiche di stabilità con un limitato impatto di innovazione di prodotto o cambiamenti nella domanda di mercato;
- il livello di investimenti commerciali necessari per ottenere i benefici economici attesi da tale settore di attività è sostenibile per la Società e rientra nelle strategie aziendali.

Il valore del marchio Santa Rosa viene sottoposto almeno annualmente a test di *impairment* in sede di

redazione del bilancio d'esercizio, secondo quanto richiesto dallo IAS 36.

Nelle *Attività immateriali* risultano inoltre iscritti marchi e brevetti, valutati in sede di prima iscrizione al *fair value*, appartenenti al ramo di azienda legato al dolcificante liquido "Diete.Tic" acquisito nel corso dell'esercizio 2017. Il valore netto contabile al 30 giugno 2023 del marchio "Diete.Tic" risulta pari a Euro 788 mila e quello dei brevetti pari a Euro 1.461 mila.

Il *fair value* del marchio "Diete.Tic" e dei Brevetti che ne tutelano il processo di produzione è stato valutato, con il supporto di un esperto terzo ed indipendente, utilizzando un metodo di mercato denominato "*relief from royalties*". Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili.

I Brevetti sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua in relazione alla loro data di scadenza, il marchio "Diete.Tic", sulla base delle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni.

Nelle *Attività Immateriali*, tra i Marchi, trova allocazione anche il marchio "Loriana" (pari ad Euro 3.104 mila) valutato in sede di prima iscrizione al *fair value* ed appartenente al relativo ramo di azienda acquisito alla fine dell'esercizio 2021.

Il *fair value* del Marchio "Loriana" è stato valutato, con il supporto di un esperto terzo ed indipendente, utilizzando un metodo di mercato denominato "*relief from royalties*". Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Il Marchio "Loriana" sulla base delle considerazioni già sopraesposte viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni.

Nota (7) - Immobili, impianti e macchinari

Si riepiloga di seguito la composizione degli *Immobili, impianti e macchinari* al 30 giugno 2023:

Descrizione	Costo storico	Fondi Ammortam.	Valore netto Contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
- siti nel Comune di Rubano	908		908
- siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.543		1.543
Fabbricati:			
- civile abitazione Serravalle Sesia	134	(20)	114
- industriali Serravalle Sesia	6.314	(3.336)	2.978
- costruzioni leggere	35	(8)	27
Totale terreni e fabbricati	8.934	(3.364)	5.570

Impianti e macchinari			
- impianti fissi uffici	160	(141)	19
- imp.e macch. specif. prod. estratti vegetali	6.143	(5.517)	626
- imp.e macch. specif. produzione gelati	12.524	(10.523)	2.001
- imp.e macch. specif. altre produz. alim.	253	(253)	0
- imp.e macch. generici stabilim. Serravalle	1.604	(1.362)	242
- silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	446	(441)	5
- impianto fotovoltaico	372	(370)	2
- impianti specifici produzione confetture	3.960	(3.371)	589
- impianti generici Stab. Sanguinetto	233	(109)	124
-impianti-produzione dolcificanti	144	(97)	47
-impianti produzione integratore	60	(15)	45
Totale impianti e macchinari	25.899	(22.199)	3.700
Attrezzature industriali e commerciali			
- mobili e attrezzature laboratorio	480	(419)	61
- attrezzatura varia e minuta	236	(211)	25
- altri mezzi di trasporto	259	(250)	9
Totale attrezz. industriali e commerciali	975	(880)	95
Altri beni			
- macchine elettriche ed elettroniche	874	(602)	272
- mobili e attrezzature ufficio	515	(386)	129
- telefoni cellulari	84	(80)	4
- autovetture	321	(250)	71
Totale altri beni	1.794	(1.318)	476
Immobilizzazioni in corso	2.869	-	2.869
Totale Immobili, impianti e macchinari	40.471	(27.762)	12.709

Gli Immobili, impianti e macchinari presentano nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.22	Movimenti di periodo			30.06.23
	Valore	Incrementi / acquisti	Altri movimenti	Decrem. / Amm.ti	Valore

Costo Storico

Terreni e fabbricati	8.897	37		8.934
Impianti e macchinari	25.653	247		25.900
Attrezz.re ind.li e comm.li	936	39		975

Descrizione	31.12.22	Movimenti di periodo			30.06.23
	Valore	Incrementi / acquisti	Altri movimenti	Decrem. / Amm.ti	Valore
Altri beni	1.613	181			1.794
Immobilizz.ni in corso	690	2.179			2.869
Tot. Costo Storico (A)	37.789	2.682			40.471

Fondi Ammortamento

Terreni e fabbricati	3.235		130	3.365
Impianti e macchinari	21.726		473	22.199
Attrezz.re ind.li e comm.li	865		15	880
Altri beni	1.252		66	1.318
Tot. F.di amm.to (B)	27.078		684	27.762
Totale Immobili, impianti e macchinari (A-B)	10.711	2.682	(684)	12.709

Gli incrementi degli *Immobili, impianti e macchinari* si riferiscono principalmente agli investimenti in corso per l'ampliamento dello stabilimento di Serravalle Sesia (lavori edili) e, in particolare, per il rinnovo del reparto "estratti" (impianti e macchinari). Tali investimenti saranno coerenti con le direttive del progetto "Industria 4.0" ed inizieranno il relativo processo di ammortamento solo dall'entrata in funzione, che si prevede, avverrà entro la fine del prossimo esercizio.

Non sono presenti vincoli o gravami su immobili, impianti e macchinari.

Nota (8) – Diritti d'uso

Diritti d'uso presentano nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2022	Movimenti di periodo			30.06.2023
	Valore	Increm.	Decrem.	Altri mov.	Valore

Costo Storico

Fabbricati in locazione	2.442	69			2.511
-------------------------	-------	----	--	--	-------

Descrizione	31.12.2022	Movimenti di periodo			30.06.2023
	Valore	Incres.	Decres.	Altri mov.	Valore
Automezzi in locazione	1.158	147	(79)		1.226
Attrezz.elettroniche in locazione	897				897
Tot. Costo Storico (A)	4.496	216	(79)		4.633

Ammortamenti

Fabbricati in locazione	973	163			1.136
Automezzi in locazione	765	119	(79)		804
Attrezz.elettroniche in locazione	386	85			471
Tot. F.di amm.to (B)	2.124	366	(79)		2.411
Totale Diritti d'uso (A-B)	<u>2.372</u>	<u>(150)</u>			<u>2.222</u>

Nota (9) – Immobilizzazioni Finanziarie

La voce in oggetto è costituita da Partecipazioni in società controllate e presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	Quota di partecipaz. al Cap.Soc.	31.12.22 Valore	Movimenti periodo Incrementi/ Decrementi		30.06.23 Valore
Valsoia Pronova d.o.o. – Slovenia	100%	110	-	-	110
Swedish Green Food Co. - Swe	100%	310	44		354
Totale. Immobilizzazioni Finanziarie		420	44	-	464

Nel primo semestre 2023:

- la controllata Valsoia Pronova d.o.o. ha realizzato un fatturato pari a 500 mila Euro con un risultato positivo provvisorio ante imposte pari a 52 mila Euro circa.

- la controllata Swedish Green Food Co. AB ha realizzato nel semestre un fatturato pari a 2.587.227 SEK (pari a circa 220 mila Euro) con un risultato negativo provvisorio di 481.483 SEK (pari a circa 40 mila Euro). A copertura di tali perdite, il socio Valsoia SpA nel corso del primo semestre 2023 ha convertito in Capitale il finanziamento erogato in corso d'anno versato per un controvalore di circa 44 mila Euro (500.000 SEK). Alla data la Società Valsoia ritiene che non si siano verificate perdite di valore definibili come "durevoli" e non sono stati individuati indicatori di "impairment test".

Nota (10) - Attività Finanziarie non correnti

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione	30.06.2022	31.12.2022
BTP "Italia" Giugno 2030 Eur	19.172	19.471
Totale Attività Finanziarie non correnti	19.172	19.471

La voce è rappresentata da un investimento effettuato nel corso dello scorso esercizio per nominali 19,921 milioni di Euro nel titolo di debito dello Stato italiano BTP "Italia" con scadenza giugno 2030, al solo scopo di contrastare il deprezzamento del potere di acquisto in ragione dei recenti tassi di inflazione registrati nell'economia del nostro Paese e le conseguenti negative previsioni di inflazione per il futuro.

In sede di rilevazione iniziale, l'attività finanziaria è stata classificata e rappresentata con il metodo del "fair value" con rilevazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo. La valutazione e classificazione del titolo è stata effettuata in funzione del business model adottato dalla società e dal superamento dell'SPPI test del titolo, così come disposto dal principio contabile IFRS 9.

Il fair value del BTP è di tipo *stage 1* essendo gli input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa ha liberamente accesso alla data di valutazione.

Il valore di sottoscrizione del Titolo si è così formato:

- 1' tranche 10 milioni sottoscritto "alla pari" in sede di emissione in data 27 giugno 2022;
- 2' tranche 7 milioni sottoscritto ad un prezzo medio di 102,8895 in data 04 agosto 2022;
- 3' tranche 2,921 milioni sottoscritto ad un prezzo medio di 102,5131 tra il 27 ottobre e il 07 novembre 2022.

Il suo "fair value" è costituito dalla quotazione giornaliera ufficiale sul MOT.

Il 30 giugno 2023 la società ha aggiornato la valutazione del titolo in funzione del valore di quotazione pari a 96,2383. La società ha dunque registrato una minusvalenza pari a Euro 1.025.041 rappresentata nel Conto Economico Complessivo.

Caratteristiche del titolo:

- Tipologia: Titolo di Stato italiano,
- Emittente: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cod. ISIN: IT00005497000,
- Subordinazione: Titolo Senior,
- Struttura bond: Titolo indicizzato all'inflazione,
- Valuta negoziazione: EUR,
- Mercato: MOT,
- Tasso cedola: 1,60% ("floor" garantito),
- Periodicità cedola: Semestrale,
- Rivalutazione: Indice FOI ex tabacco

Nota (11) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Depositi cauzionali	41	47
Partecipazioni in altre imprese	9	9
Crediti verso controllate	44	0
Totale altre attività non correnti	94	56

Il credito verso controllate si riferisce ad un prestito, fruttifero di interessi, erogato a favore della società controllata Swedish Green Food Co. AB., al fine di sostenere gli investimenti commerciali in atto.

Passività e Patrimonio netto

Passività Correnti

Nota (12) - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Deb per finanziamenti bancari (quota parte a b.t.)	1.682	2.310
Totale Passività finanziarie correnti	1.682	2.310

La voce *Passività finanziarie correnti* si riferisce principalmente alle rate con scadenze inferiori ai 12 mesi riferite ai finanziamenti a medio termine ancora in corso di ammortamento. Su tali finanziamenti non sono previsti né covenants né “negative pledge”.

Nota (13) - Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Altre passività finanziarie correnti	678	668
Totale Altre passività finanziarie correnti	678	668

La voce *Altre passività finanziarie correnti* si riferisce agli effetti dell'applicazione dell'IFRS16 sulle Attività per le quali sussiste un diritto all'utilizzo, di cui al punto (8).

Nota (14) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	25.873	23.065
Totale Debiti commerciali	25.873	23.065

L'incremento dei *Debiti commerciali* alla data del 30 giugno 2023 è, in parte, fisiologico in relazione alla stagionalità della produzione e commercializzazione dei gelati ed in altra parte dovuto al generale incremento del volume di affari nel periodo, nonché dei prezzi di acquisto di numerose materie prime. Inoltre, si segnala anche che l'incremento del saldo deriva anche dai debiti commerciali per la distribuzione della linea gelati a Marchio “Haagen-Dazs” avviata a partire dal 1° gennaio 2023.

Non si segnalano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

Nota (15) - Passività per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Debito verso Erario per:		
- imposte di bollo e altre	7	3
- ritenute d'acconto operate	562	424
- imposta sul valore aggiunto	33	0
- imposte sostitutive (quota a b.t.)	0	397
Totale Passività per imposte correnti	602	824

Le *Passività per imposte correnti* riferiscono, sostanzialmente, a debiti verso l'Erario per ritenute operate redditi da lavoro dipendente e autonomo e debiti per IVA.

Nota (16) – Fondi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Fondo resi su vendite	133	99
Fondo rischi per contestazioni clienti	53	58
Totale fondi	186	157

Il fondo resi su vendite rappresenta una stima attendibile dei resi che si manifesteranno nel periodo successivo al 30 giugno 2023, con riferimento a Ricavi di vendita contabilizzati nel periodo suddetto.

Il fondo contestazione clienti, si riferisce alla richiesta di liquidazioni di poste commerciali da parte di clienti, riferibili ad operazioni di vendita effettuate fino al 30 giugno 2023 e per le quali la Società sta valutandone l'effettivo riconoscimento.

Nota (17) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso Istituti di Previdenza	510	495
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	2.603	2.538
Debiti verso altri	236	209
Ratei passivi	146	81
Totale altre passività a breve termine	3.495	3.323

Le *Altre passività a breve termine* sono composte principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi, premi a carico del periodo e per le mensilità differite maturate alla data del 30 giugno 2023. Nella voce debiti verso altri sono inclusi pagamenti anticipati ricevuti da Clienti.

Passività non correnti

Nota (18) – Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Passività finanziarie non correnti	6.618	7.409
Totale Passività finanziarie non correnti	6.618	7.409

La voce *Passività finanziarie non correnti* si riferisce principalmente alle rate con scadenze superiori ai 12 mesi riferibili ai finanziamenti in essere a medio termine ancora in ammortamento. Nessuno dei finanziamenti in essere prevede covenants, vincoli o gravami.

Per il commento della situazione Patrimoniale e Finanziaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione. La società non ritiene significativa un'analisi di sensitività dei debiti finanziari in funzione del variare dei tassi di interesse, essendo questi stati ottenuti a tassi fissi.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi degli importi nominali dovuti sulla base delle scadenze previste dai piani di ammortamento dei debiti finanziari sopra riportati:

Anno	Euro
2024	894
2025	1.689
2026	1.590
2027	1.374
2028	714
2029	357
Debiti finanziari	6.618

Nota (19) - Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Altre passività finanziarie non correnti	1.543	1.702
Totale Altre passività finanziarie non correnti	1.543	1.702

La voce *Altre passività finanziarie non correnti* si riferisce agli effetti dell'applicazione dell'IFRS16 sulle Attività per le quali sussiste un diritto all'utilizzo.

Nota (20) – Passività per imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023		31.12.2022	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Credito Imposte anticipate / (F.do imp. differite) con contropartita Conto economico				
<u>VARIAZIONI IRES/IRAP</u>				
- Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li IAS/IFRS	9	3		
- Disall. valori contabili-fiscali marchio "Santa Rosa"	(13.205)	(3.684)	32	9
	2.782	776	(11.319)	(3.158)

Descrizione	30.06.2023		31.12.2022	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
- Disall. Valori contabili-fiscali Avv.to "Santa Rosa"	(1.519)	(424)	3.589	801
- Disall. valori contabili-fiscali Avv.to "Diete.Tic"	(1.285)	(359)	(1.105)	(308)
- Disall. Valori contabili-fiscali Avv.to "Loriana"	181	51	(1.028)	(287)
- Differenze civili-fiscali amm.to Marchi	2.003	498	154	43
- Fondi rischi e svalutazione tassati	0	0	2.054	503
- Varie			103	29
Totale	(11.034)	(3.139)	(7.520)	(2.368)

Il Credito per imposte anticipate / (Fondo imposte differite) è relativo alla rilevazione di differenze temporali tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente. Si stima che le poste di credito siano riferibili a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

Nota (21) - Benefici ai dipendenti

Nel primo semestre 2023 non sono state registrate variazioni di rilievo.

Nota (22) - Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.554.100,66.

Riserva legale

Trattasi della riserva accantonata ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2.430 CC.

Riserve di rivalutazione/riallineamento

Tale voce è composta dalla Riserva di rivalutazione accantonata ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003 nonché dalle Riserve discendenti da tutte le successive leggi che hanno consentito il riallineamento tra valori contabili e fiscali.

Riserva rettifiche IAS/IFRS

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004.

Altre riserve

Le altre riserve sono così composte:

- riserva straordinaria derivante dall'accantonamento di utili maturati ma non distribuiti su base volontaria in precedenti esercizi come disposto dall'Assemblea degli Azionisti;
- utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1° gennaio 2004;
- riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS 8 avvenuta nell'esercizio 2006;
- riserva da utili/perdite attuariali: in tale voce vengono iscritti gli utili/perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS19;
- riserva da valutazione attività finanziarie a FVOCI derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS9;
- riserva da Stock Option. Tale voce include:
 - o la Riserva Stock Option Plan 2011-2015 accantonata per complessivi Euro 490 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 5 esercizi di validità del Piano,
 - o la Riserva Stock Option Plan 2016-2019 accantonata per complessivi Euro 844 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano,
 - o la Riserva Stock Option Plan 2019-2022 accantonata per complessivi Euro 1.159 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano
 - o la riserva Stock Option Plan 2022-2025 accantonata per complessivi Euro 75 mila, corrispondenti alla quota di competenza al 30 giugno 2023 relativamente alla stima degli oneri relativi agli esercizi di validità del Piano, sulla base delle ragionevoli previsioni interne di raggiungimento degli obiettivi
- riserva pari a 201 mila Euro a fronte degli effetti della prima applicazione (FTA) del principio contabile IFRS15.

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.554	3.554	-
Riserva legale	701	701	B
Riserve di rival./riallineamento valori fiscali	29.377	29.377	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.202)	(1.202)	-

Altre riserve:

riserva rettifiche IAS 8	469	469	A, B, C
utili a nuovo per transizione IAS/IFRS	417	417	A, B, C
riserva straordinaria	42.718	38.836	A, B, C,
riserva S.O.P. 2011-2015	490	490	A, B, C
riserva S.O.P. 2016-2019	844	844	A, B, C
riserva S.O.P. 2019-2022	1.160	1.160	A, B, C
riserva S.O.P. 2022-2025	75	15	A, B, C
riserva da Cash flow hedging	0	0	
riserva per utili/perdite attuariali	13	13	-
riserva per valutazioni IFRS 9	(1.025)	(726)	
riserva per utili su cambi	10	10	
Totale altre riserve	45.171	41.528	
Utile/(perdita):			
Utile del periodo	3.673	7.976	
Totale Patrimonio Netto	81.274	81.934	

Legenda sulle possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione agli Azionisti;
- D. Disponibile per la distribuzione agli Azionisti con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che, nel corso del primo semestre 2023, sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per complessivi 4,1 milioni di Euro a titolo di riparto degli utili per l'esercizio 2022.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

Nota (23) - Ricavi e Proventi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
Ricavi:		
- Ricavi Italia	50.939	44.718

- Ricavi Estero	4.871	4.826
Totale ricavi	55.810	49.544
Altri proventi	1.224	753
Totale Ricavi e Proventi	57.034	50.297

I ricavi sono concentrati essenzialmente nel territorio italiano e non si ritiene significativa una loro ripartizione geografica.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per la descrizione dell'andamento delle vendite distinte per le principali linee di prodotto.

La voce *Altri proventi* è così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
- Riaddebito di costi a terzi	724	243
- Plusvalenze da alienazione cespiti	0	5
- Altri	500	505
Totale altri proventi	1.224	753

I *Riaddebiti di costi a terzi* sono riferibili a costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione riaddebitati alla controparte ed al recupero di spese sostenute per conto di terzi.

Gli *Altri proventi* si riferiscono a sopravvenienze attive ed a risarcimenti assicurativi e comprendono anche la quota di competenza del corrispettivo pattuito a seguito del contratto di *Licensing* a terzi dei prodotti della linea "Pomodorissimo" Santa Rosa.

Nota (24) – Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
<u>Costi di acquisto</u>		
- Materie prime	8.143	7.150
- Materie sussidiarie	1.854	1.658
- Materiale di consumo	398	435

- Prodotti finiti e Merci	25.013	19.777
Totale acquisti	35.408	29.020
<u>Servizi</u>		
- Industriali	2.616	2.238
- Marketing e vendita	6.521	5.919
- Amministrativi e generali	1.979	2.029
- Godimento beni di terzi	118	81
Totale servizi	11.234	10.267
<u>Costi per il personale</u>		
- Salari e stipendi	4.318	4.075
- Oneri sociali e TFR	1.672	1.524
- Oneri del personale per SOP	59	59
- Altri costi del personale	127	163
Totale costi per il personale	6.176	5.821
Variazione delle rimanenze	(2.952)	(1.836)
Oneri diversi di gestione	1.082	453
Totale Costi operativi	50.948	43.725

L'incremento nei Costi Operativi è attribuibile ai maggiori Costi per Acquisti in tutte le categorie merceologiche in conseguenza in parte dell'incremento di volume d'affari nel periodo di riferimento in confronto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente ed in parte per l'effetto della spirale inflazionistica degli ultimi 12 mesi.

L'organico aziendale alla data del termine del periodo considerato era così composto:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
- Dirigenti	11	11
- Impiegati e quadri	102	97
- Operai	26	23
- Operai stagionali	30	32
Totale personale	169	163

La voce *Oneri diversi di gestione* risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte tasse e CCGG e altre non ded.	202	51
- Perdite/accantonamenti rischi su crediti	63	131
- Sopravvenienze passive	276	103
- Oneri associativi	92	99
- Altri oneri	449	69
Totale oneri diversi di gestione	1.082	453

Gli Altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, sopravvenienze passive, spese di rappresentanza e contributi ad associazioni di categoria e donazioni o liberalità. Nel semestre 2022 l'importo era rettificato dall'utilizzo di un Fondo per rischi per passività potenziali, stanziato pari a 220.000 Euro,

Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi operativi rilevati nel periodo in corso di competenza di esercizi precedenti.

Nota (25) - Ammortamenti e svalutazione

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
- Ammortam.ti delle Attività immateriali	355	322
- Ammortam.ti delle Immobili, impianti e macchinari	683	666
- Ammortam.ti Diritti d'uso	367	330
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.405	1.318

Non si registrano particolari variazioni negli ammortamenti. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle Immobilizzazioni si rimanda a quanto descritto alle Note 6), 7) e 8)

Nota (26) – Proventi/(Oneri) finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
- Interessi attivi ed altri proventi finanziari	34	2
- Interessi attivi su Attività finanziarie non correnti	441	0
- Interessi passivi, sconti valuta e spese bancarie	(58)	(64)
- Interessi passivi leasing operativi	(4)	(2)
- Utili e (perdite) su cambi	(2)	(15)
Totale proventi/(oneri) finanziari	412	(79)

Gli interessi attivi su attività finanziarie non correnti si riferiscono agli interessi maturati nel 1° semestre e liquidati al 30 giugno 2023 sull'investimento dettagliato nella sopra descritta Nota 10). L'importo degli interessi liquidati è calcolato su una cedola fissa pari all'1,60% annuo oltre alla componente di rivalutazione per effetto del meccanismo di protezione dall'inflazione, proprio del Titolo (indicizzazione indice FOI - tabacco al 31-12-2022).

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi su conti correnti bancari

Gli interessi passivi si riferiscono alle linee di finanziamento contratte ed in corso di ammortamento (vedi note 12, 18)

Nota (27) – Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022
- Imposte sul reddito IRES/IRAP	650	778
- Imposte differite/(anticipate)	770	640
Totale imposte	1.420	1.418

Le imposte sul reddito comprendono anche le imposte differite passive (al netto delle imposte anticipate) che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Il dettaglio della contabilizzazione delle imposte differite è stato commentato alla nota n. 20.

Nota (28) -Utile base e utile diluito per azione

L'utile base per azione è determinato dividendo l'utile dell'esercizio per il numero delle azioni che

compongono il Capitale Sociale. L'utile diluito per azione è determinato dividendo l'utile dell'esercizio per il numero delle azioni che compongono il Capitale Sociale più le azioni di potenziale futura emissione a servizio del piano SOP 2022- 2025.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2023 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazioni sulle operazioni con controllante e con parti correlate

Nel periodo considerato Valsoia S.p.A. ha fornito alla controllante Finsalute S.r.l. servizi di custodia ed elaborazione dati contabili che hanno generato i seguenti impatti economico-finanziari (valori in Euro):

Controllante	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1°sem. 2023	01.01.23	30.06.23	1°sem. 2023
Finsalute S.r.l.	3.000	1.830	1.830	3.660

Nel corso del primo semestre sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate, ivi incluse le società controllate Valsoia Pronova d.o.o. e Swedish Green Food Co. AB, peraltro concluse a normali condizioni di mercato (vedi nota 9), aggregate per natura:

Parte Correlata	ricavi/(costi)	Crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1°sem. 2023	01.01.23	30.06.23	1°sem. 2023
Oneri associativi	(60.676)	(2.500)	(21.960)	(103.750)
Compensi amministratori	(19.090)	(20.800)	(20.800)	(34.152)
(Acq.) / Vendite di beni o servizi	12.405	21.819	30.195	(14.429)
Transazioni commerciali vs soc. controllate	520.050	207.812	499.910	228.247
Totale operaz. con parti correlate	452.689	206.331	487.345	75.916

Gli Oneri associativi qui riportati si riferiscono ad oneri versati verso associazioni (UPA, ENSA, Conosrzio Italia

del Gusto, Cavakeri del lavoro e Centromarca) nelle quali soggetti correlati a Valsoia SpA ricoprono cariche direttive o hanno notevole influenza sull'assunzione di decisioni dell'Associazione stessa.
Non risultano altri rapporti tra la Società e parti correlate.

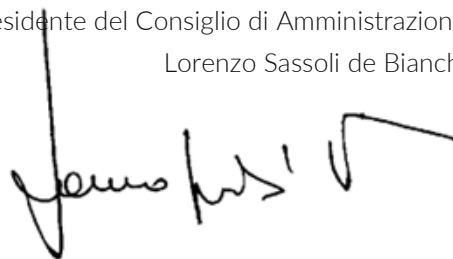
Impegni

Al 30 giugno 2023 non risultano altri impegni, oltre a quanto riportato nella relazione finanziaria semestrale.

/

Bologna, 4 Settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi



4 /

Attestazione a norma delle
disposizioni dell'art. 154bis
del D.Lgs, N.58/98

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2023

ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.154 BIS C.5 D.LGS 58/98

I sottoscritti Andrea Panzani, Direttore Generale e Amministratore Delegato, e Nicola Mastacchi, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione


delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2023.

Si attesta inoltre che:

- a) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* riconosciuti nell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005; è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.


Bologna, 04 Settembre 2023

Direttore Generale
Amministratore Delegato



Andrea Panzani

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Nicola Mastacchi

5 /

Relazione della Società di
Revisione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio separato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Valsoia S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio separato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle movimentazioni del patrimonio netto, e dalle relative note illustrative, della Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio separato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio separato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio separato semestrale abbreviato.



Valsoia S.p.A.

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio separato semestrale abbreviato
30 giugno 2023*

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio separato semestrale abbreviato della Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 5 settembre 2023

KPMG S.p.A.

Enrico Bassanelli
Socio

VALSOIA_{SpA}

www.alsoiarpa.com